

EMMAUS

Notiziario interparrocchiale di Oppido e Tresilico –RC

*"Vieni Spirito d'amore
ad insegnarci le cose di Dio"*

Aspettando la Pentecoste



"Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro" (Atti 2,3)

Riprendiamo il nostro cammino con il giornalino interparrocchiale dopo una lunga pausa, dovuta sia alla Pasqua, sia al cinquantenario della Parrocchia del Calvario, sia alla riapertura del Santuario della Madonna delle Grazie dopo il restauro. Facendo una riflessione strettamente personale, aldilà di tutte quelle che sono le conoscenze Teologiche, pensando al tempo post-Pasquale che la comunità degli Apostoli ha vissuto, mi nasce questo interrogativo: perché i Discepoli nonostante siano stati con Gesù per circa tre anni, non compresero ciò che stava accadendo?.. Eppure hanno vissuto gomito a gomito con il Maestro, hanno visto tanti miracoli, (molto di più di quelli che vengono raccontati nei vangeli) alcuni molto straordinari, come la resurrezione di Lazzaro; hanno ascoltato tanti discorsi fatti da Gesù, sia quelli pubblici sia quelli fatti in privato, pensate quante serate passate attorno al fuoco col maestro che parla delle cose di

Dio (un po' come faccio nelle nostre serate). Gesù raccontava tante cose, comunicava loro la bellezza di stare con il Padre, la grande comunione che li legava, comunicandogli se stesso, ma nonostante tutte queste meraviglie accadute nella loro vita non compresero, non capirono. Forse Gesù vuole farci capire che Lui non si rivela né nei miracoli, né nei discorsi, anche se queste cose servono alla vita, ma da soli non ci fanno incontrare il Cristo. I vangeli ci raccontano che i discepoli solo "dopo" si sono ricordati di tutti i racconti e degli insegnamenti che il Maestro aveva dato loro, quasi a sottolineare che senza lo Spirito non possiamo fare un'esperienza seria del Figlio di Dio nella nostra vita. Allora veramente dobbiamo invocare la discesa dello Spirito Santo su ognuno di noi, sulle nostre famiglie e sulle nostre comunità, se vogliamo anche noi cogliere gli innumerevoli miracoli e discorsi che il Signore compie nella nostra vita; sì, perché, se non lo sapete, il Signore continua ancora a parlare con noi, si siede alle nostre tavole, passa il suo tempo

intorno al camino con noi e ci suggerisce quello che dobbiamo fare, così, tranquillamente, senza costringerci, mettendo sempre in chiaro "se vuoi", ma noi non siamo in grado di capire, abbiamo gli occhi chiusi e le orecchie tappate, perché il nostro modo di porre sulla fede forse è definito e schematizzato rispetto alla nostra tradizione, eppure il cristianesimo non può coincidere con la tradizione perché è vita vera, e la vita sempre si rinnova, si rigenera per affrontare i tempi che stiamo vivendo, che sono diversi di ieri e saranno diversi di domani, ma per capire tutto ciò lo Spirito Santo deve illuminarci. Allora, come i discepoli di Emmaus, ci arderà il cuore e spezzeremo il pane con il Signore, nella sofferenza e nella gioia di ogni giorno.

Don Benedetto

Il Santuario di Tresilico riaperto dopo il restauro

Domenica 9 marzo, con grande concorso di popolo, la comunità di Tresilico ha trionfalmente riaccompagnato il simulacro della Vergine delle Grazie, provvisoriamente ospitato a Zurgonadio, nella Chiesa-Santuario, sottoposta per lungo tempo ad una complessa operazione di restauro. Dal 17 novembre 2007, infatti, il Tempio mariano era rimasto chiuso per il protrarsi dei lavori che hanno coinvolto gli interni. Come ha ricordato il Parroco, Don Benedetto Rustico, durante la solenne Celebrazione eucaristica, concelebata da Don Mimmo Caruso, Don Antonello Tropea, nonché partecipata dal Diacono Pasquale Puntillo, questo intervento si è reso necessario non soltanto per abbellire la struttura, quanto soprattutto per renderla funzionale, nonché in linea con le attuali esigenze liturgiche. La Chiesa, costruita nei primi anni '30 del '900 in sostituzione dell'antica fabbrica compromessa dal sisma del 1908, presentava problemi di umidità e piccole, grandi incongruenze funzionali ed estetiche che necessitavano da anni di una qualificata soluzione. Ecco che,

sfruttando la chiusura temporanea al culto del Santuario, Don Benedetto, con la collaborazione dell'Ing. Martino, Responsabile dell'Ufficio per i Beni Culturali della Diocesi di Oppido Mamertina, e dell'Arch. Mileto ha inteso ridare una nuova fruibilità e un miglioramento estetico in primis all'area presbiterale, ampliandone la superficie, quindi ristrutturando il fastigio dell'Altare ove è abitualmente ospitato il simulacro ligneo della Vergine (capolavoro di Arcangelo Testa, 1837). L'insieme, rinnovato nelle policromie, nell'impianto d'illuminazione e dell'audio, nonché reso più elegante dalle bruniture delle partiture architettoniche, si offre oggi come degna cornice alla macchina marmorea dell'Altare ove risplende l'immagine mariana. Avveniristica è stata, poi, la scelta di collocare il pulpito di Concesso Barca nello stesso presbiterio, incassando in uno scavo cilindrico l'intera struttura comprensiva del fusto: questa soluzione, oltre a ridare una funzione al dismesso pergamo, offre una suggestiva immagine simbolica alludente alla Parola di Dio che si fa pozzo-sorgente di "acqua viva". Commentando com-

mosso la grande mole dei lavori, il Parroco ha ricordato il generoso obolo dei fedeli locali ed emigrati, l'instancabile e preziosa opera dei Maestri tresilicesi Francesco Surace e Francesco Paiano, nonché la fattiva incentivazione ricevuta dall'On. Pisano, già Consigliere Regionale. Tresilicesi sono state anche le altre maestranze intervenute nelle varie fasi del lavoro, un vero motivo di orgoglio per la comunità che si è avvalsa nella maggior parte dei casi di figure specializzate dello stesso Oppido. Il canto solenne, sentito del "Bona sira, Madonna", inno antichissimo e di particolare intensità emotiva, ha concluso la Liturgia animata dal Coro parrocchiale mentre uno scrosciante applauso salutava questa storica serata, quasi preconizzando i grandi festeggiamenti del prossimo luglio allorquando, nel corso delle celebrazioni patronali, verrà ricordato il cinquantesimo anniversario dell'elevazione della Chiesa a Santuario diocesano.

Prof. Gianfrancesco Solferino

Una Giornata di Ritiro a Scroforio

Sabato 15 Febbraio, noi ragazzi del catechismo della scuola Media siamo partiti con il mitico furgone verde di Don Benedetto per andare a fare il ritiro alla casa famiglia del piccolo paese di Scroforio. Appena siamo

arrivati ci siamo riuniti tutti insieme per parlare del Triduo Pasquale, spiegando nel dettaglio le varie giornate, per poi dividerci singolarmente in una riflessione. Dopo aver pranzato, abbiamo iniziato a giocare con i cinque

bambini della casa famiglia. Nel primo pomeriggio, col furgone siamo tornare nella nostra "Citta" di Tresilico.....

Serena, Ilenia e Grazia

Ricordando la festa del Cinquantesimo

Senza grande clamore la nostra parrocchia ha vissuto un bel momento per il cinquantesimo dell'istituzione della parrocchia nel 28.03.1958.

Le iniziative sono state diverse, sia quelle fatte in quarresima con la via Crucis nei quartieri della parrocchia, ben partecipata dai parrocchiani e dagli abitanti dei quartieri, sia i vari momenti formativi dei gruppi parrocchiali terminati con gli Esercizi Spirituali tenutaci da Don Elvio.

Le due giornate conclusive hanno dato un momento veramente arricchente e stimolato chi ha avuto la possibilità

di partecipare. Il primo giorno sabato 29 Marzo abbiamo avuto la possibilità di cogliere alcuni aspetti storici della parrocchia di cui la maggioranza dei presenti non aveva conoscenza. Il professor Bruno Demasi, presentando il volume da lui redatto per quest'occasione che gli è costato sicuramente del tempo e lo voglio ringraziare per la disponibilità che ha dato e per il servizio che ha fatto alla comunità, ci ha presentato giustamente in modo particolare la figura del primo parroco, così poco conosciuto. Nel lavoro troviamo tante cose

interessanti e anche qualche interpretazione personale dell'autore (potremmo dire "licenza poetica") non condivisa da diverse persone che conoscevano i fatti. Certamente il prof Demasi non poteva fare un discorso esauriente su tutte le



vicende della parrocchia, non sarebbero bastate tante pagine, piuttosto sono state messe insieme alcuni elementi cronologici, con qualche interpretazione personale, ciò evidente non esaurisce la valutazione della storia e della vita della parrocchia, ne tanto meno quella dei parroci che si sono succeduti. La cosa importante è che la nostra Parrocchia oggi ha una pubblicazione dove sono raccolte le notizie essenziali di questi cinquantenni, così che chi vuole conoscere la storia del Calvario può trovare un riferimento. La pubblicazione non avendo la pretesa di essere e-

saustiva, permette a chiunque lo desideri mettersi a scrivere così da portare alla luce altri aspetti che non sono stati evidenziati.

Anche il Video ha creato una bella suggestione, vedere volti di chi ci ha preceduto

è sempre commovente, ci permette di creare una continuità visiva di quello che è stato e di quello che è. Con la concelebrazione eucaristica abbiamo vissuto Domenica un momento molto commovente e significativo, il Signore che certamente era presente ha fatto in modo che tutto andasse bene, anche

l'omelia del parroco, un po' lunga

La presenza dei Parroci predecessori ha messo in evidenza che al di là di tutto la chiesa è una, cambiano i tempi, cambiano i parroci, ma Gesù è sempre lo stesso.

Adesso tocca a quei parrocchiani che si riconoscono in questa comunità mettersi in opera, perché forse non è più la parrocchia dei parroci, ma quella dei fedeli tutti..... speriamo bene !

Don Benedetto

Aprile / Maggio

TRESILICO

Giorno	Orario	ATTIVITA'
Ogni Domenica	11.15/19.00	Santa Messa
Sabato 26 Aprile	21.00	Veglia Mariana
Primo Venerdì - 2 Maggio	18.00 18.30/22.00	S Messa Adorazione

CALVARIO

Ogni Domenica	10.15	Santa Messa
Giovedì 24 Aprile	17.00/20.00	Adorazione Eucaristica
Venerdì 25 Aprile Giorno consacrato dagli oppidesi alla Madonna Annunziata	7.30/18.30	Santa Messa (Cattedrale)

ATTIVITA' INTERPARROCCHIALI

Domenica 4 Maggio	17.30	Incontro gruppo famiglie (Calvario)
Sabato 10 Maggio	22.00	Veglia di Pentecoste (Calvario)

25 Aprile Escursione al Parco Archeologico
Oppido Vecchia – Mella.
Ore 9.30 partenza dalla Chiesa del Calvario



Venerdì 9 Maggio ore 21.00,
Santuario di Tresilico,
concerto della banda musicale di Delianuova

AVVENIMENTI

TRESILICO:

Il 22 Febbraio sono state celebrate le Esequie di Zappia Rita, il 9 Marzo di Strangio Francesco e l'1 Aprile di Caruso Domenica. Condoglianze alle famiglie.

Il 23 Marzo ha ricevuto il Battesimo: Putino Pasquale e il 30 Francesco Ieroianni. Auguri alle famiglie.